



Gorgone, lastra fittile proveniente dal temenos dell'Athenaion di Siracusa, (570-550 a.C.). Siracusa, Museo Archeologico.

Pagina dispari:

Colonnato del tempio di Atena, ora interno del Duomo di Siracusa. V secolo a.C.

Isola di Ortigia, Siracusa. (foto Giovanni Dall'Orto).

29 dicembre 2019 | 5 gennaio 2020

SICILIA ORIENTALE

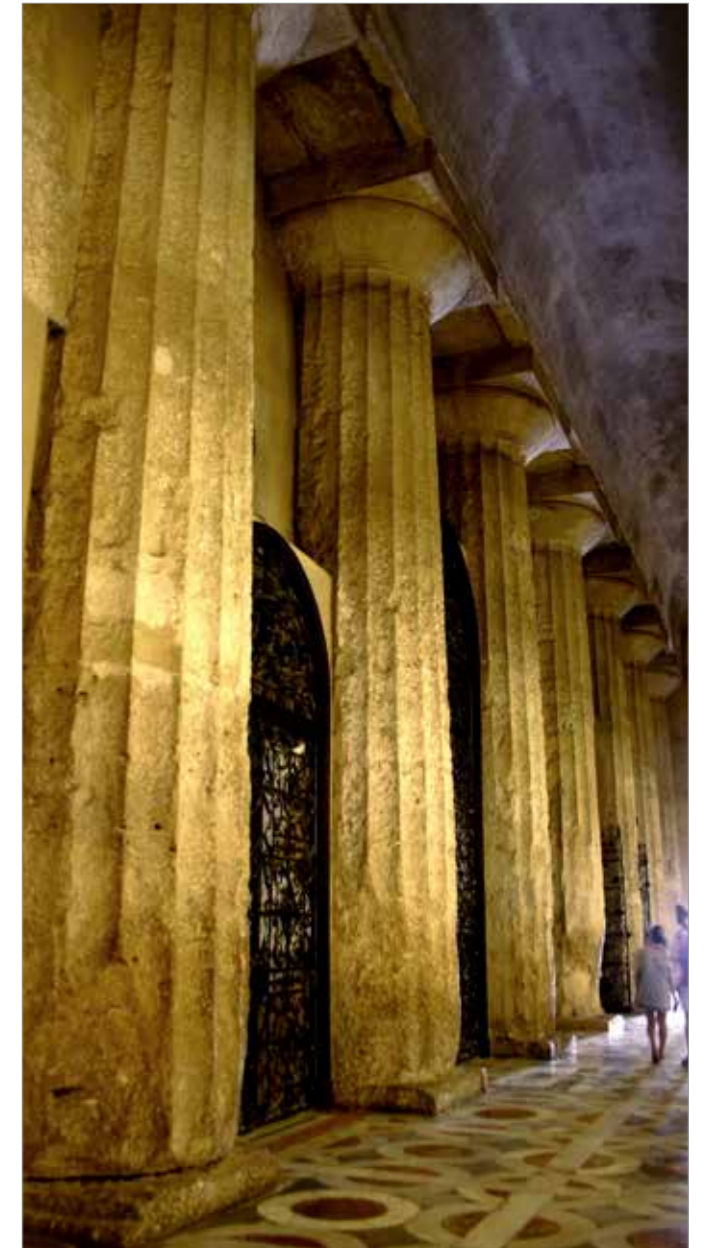
Assistente culturale: Claudia Lambrugo

C'è qualcosa di più in questo itinerario che non la bellezza di Siracusa, "città per nulla inferiore ad Atene", che anzi Atene osò sfidare in uno scontro tra potenze. C'è la grandezza di un progetto, di un'idea che attraversa i secoli e che accomuna i ritrovamenti più antichi (Pantalica) e le recenti città barocche: il siracusano e il suo entroterra come centro del Mediterraneo, le sue città come capitali. Non è solamente la storia a dirlo, con i ben noti conflitti tra siracusani e ateniesi, siracusani e romani. È tutta la regione a esprimere un'idea di grandezza (e di qualità) che non è di provincia pur ricca, ma parla di un'ambizione da capitale.

Certo, Siracusa: città di orgogliosi e travagliati tiranni che non si piegarono alle lusinghe di Platone che proprio qui sognò di realizzare lo stato ideale; città di Archimede, dei primi cristiani con una rete inaspettata di catacombe; città barocca di facciate imponenti, balconi sontuosi, e una cattedrale che fu nell'età dei Dinomenidi il maestoso tempio di Atena.

Ma a fianco ad essa, alle sue glorie anche letterarie che accomunano Eschilo e Vittorini, ecco l'opulenza dei mosaici di Piazza Armerina, Morgantina, il sorgere in età barocca di città splendide che rammentano a tutti cosa i Siciliani seppero fare in pochi anni - da soli - quando alla fine del XVII secolo le loro città vennero distrutte da un terremoto e ricostruite, più belle, in breve tempo. Un'impresa epica per dimensioni (Catania, Noto, Modica, Ragusa, ecc.), impressionante per impegno finanziario e per la qualità delle soluzioni adottate.

Così tra scenari grandiosi e grandiosa archeologia il nostro itinerario tocca realtà conosciute ma poco visitate, realtà che si sospetta esistano ma che raramente si tocca con mano. E restituisce ai nostri amici un quadro grandioso e affascinante, sullo sfondo di paesaggi straordinari e, talora, di umilianti degradi urbanistici. Lo splendore di una parte della Sicilia che resta sconosciuta a molti italiani e che esprime livelli culturali altissimi.





Teatro greco di Akrai (III-II sec. a.C.)
Palazzolo Acreide, Siracusa - Sicilia

PROGRAMMA

29, DOMENICA: CATANIA

Al mattino volo da Milano (o altre città) su Catania. Incontro all'aeroporto di Catania con i passeggeri provenienti da altre città. Visita orientativa della città (Duomo, Sant'Agata, Piazza San Placido, ecc.) con un'attenzione particolare a Castello Ursino, finalmente aperto, dalle notevoli collezioni archeologiche. Pernottamento presso la Riviera dei Ciclopi.

30, LUNEDÌ: ETNA

Escursione sull'Etna. Spettacolo emozionante, duro. Al fascino del vulcano, la visita invernale unisce quella dei grandi paesaggi della Sicilia che si spalancano davanti a noi grazie alla luminosità dell'aria. Pernottamento presso la Riviera dei Ciclopi.

31, MARTEDÌ: RAGUSA

Si lascia la piana di Catania. Visita di Morgantina con il nuovissimo museo di Aidone dove sono esposti gli argenti, la celeberrima Venere e gli acroliti, tutti di recente restituiti all'Italia dagli USA! Proseguimento per Piazza Armerina e visita della Villa romana del Casale (recentissimo restauro). Al termine delle visite trasferimento a Ragusa, la cui parte antica, Ibla, è uno dei luoghi più incantevoli di un'isola comunque splendida.

1, MERCOLEDÌ: RAGUSA

Visita di Ragusa e di Ibla, la località dove è ambientata la celebre serie di Montalbano. Visita del Museo archeologico. Al termine

proseguimento per Siracusa dove si cena e pernotta.

2, GIOVEDÌ: MODICA E NOTO

Giornata di fascino quasi teatrale, dedicata a due cittadine note per lo splendido barocco. Visita di Modica e Noto. Un tuffo nel barocco siciliano è un tuffo nel cuore dell'isola. L'inquietante esaltazione architettonica che esplose nelle sirene, negli angeli, nei mostri di cattedrali e palazzi, insieme alla sensualità cromatica che arricchisce le tele e gli affreschi, ha una data di nascita: il 1693, anno del terremoto che rase al suolo gran parte della Sicilia. La ricostruzione fu imponente e organica: nuove città barocche vennero pianificate e tradotte in realtà dando vita a vere e proprie scenografie urbane di bellezza unica. All'ora di pranzo sosta sulla costa a Marzamemi, porticciolo di pescatori incantevole, con trattorie di pesce dove la cucina è ancora una grande arte tradizionale. Al termine della giornata rientro a Siracusa.

3, VENERDÌ: SIRACUSA.

Visita di Siracusa: isola di Ortigia, Duomo, tempio dorico di Apollo, fonte Aretusa, Latomie, teatro, ara di Ierone e l'anfiteatro romano. Cena e pernottamento a Siracusa.

4, SABATO: SIRACUSA

Visita del Museo Archeologico di Siracusa; quindi proseguimento per Palazzolo Acreide per la visita di Akrai (area archeologica, centro cittadino, Museo del Folklore "Paolo Uccello", uno dei più importanti di Sicilia). Rientro a Siracusa dove si cena e pernotta.

5, DOMENICA: MILANO

Trasferimento all'aeroporto e partenza per le città italiane di provenienza.

SCHEMA TECNICA

Quota di partecipazione: in corso di definizione.

Il gruppo sarà formato da un numero minimo di 10 partecipanti + ass. scientifica e tecnica.

Acconto: Euro 1.000

Supplemento singola: Euro nd.

La quota di partecipazione include: assistenza scientifica di C. Lambrugo per tutta la durata del viaggio; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, aree archeologiche, ecc. indicati nel programma; assicurazione sanitaria Allianz Global Assistance; pernottamenti e mezza pensione (prima colazione e cena).

Non sono incluse: le mance e tutto quello non indicato espressamente nel programma.

Alberghi: Una buona categoria turistica.

Abbigliamento, bibliografia, orari di partenza e di ritrovo, telefoni e fax degli alberghi, roaming per i telefonini e molte altre informazioni tecniche vengono fornite per circolare agli iscritti al viaggio.

Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA: gratuita.